



## **SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'**

(ex D.P.R. n. 235/2007)

### **Premessa**

1. Il presente Patto Educativo di Corresponsabilità – quale strumento che pone al centro della scuola lo studente ed il suo progetto di vita – ha lo scopo di definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri reciproci nel rapporto tra l'istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.
2. La scuola è luogo di formazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
3. La Scuola è la comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale, uniformata ai valori democratici, nella quale ognuno nella parità di genere e di dignità seppur nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza attiva, il diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e con i principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.

### **I diritti dello studente**

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso la possibilità di formulare richieste e di sviluppare temi liberamente scelti.
2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
3. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle scelte che regolano la vita della scuola.
4. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Il dirigente scolastico ed i docenti con le modalità previste dal Regolamento d'Istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo e condividono scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola di criteri di valutazione, di scelta del materiale didattico.
5. Lo studente ha diritto a partecipare alle attività di sostegno, recupero ed approfondimento (se attivate) e comunque a tutte le iniziative per migliorare e facilitare l'apprendimento anche in riferimento al nuovo obbligo di istruzione.
6. Lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
7. Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola, gli studenti, anche su loro richiesta possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una consultazione.
8. Gli studenti esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività facoltative offerte dalla scuola. Le attività didattiche, integrative e complementari sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e di vita degli studenti.

### **La scuola si impegna a:**

1. Porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
  - a. La salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti anche con handicap;
  - b. Servizi di sostegno e promozione della salute e del benessere dello studente
  - c. Offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni
2. Garantire e disciplinare nel proprio regolamento l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti, a livello di classe, di corso e di istituto;
3. Garantire e disciplinare l'esercizio del diritto di associazione e del diritto degli studenti singoli e associati a svolgere iniziative all'interno della scuola nonché l'utilizzo dei locali da parte degli studenti;
4. Creare un clima di serenità di cooperazione con i genitori e gli studenti;
5. Promuovere con gli studenti un clima di confronto e di sostegno per motivarli all'apprendimento;
6. Realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative, le metodologie didattiche ed i progetti presenti nel Piano dell'Offerta Formativa;
7. Comunicare alle famiglie l'andamento didattico e disciplinare dello studente (valutazioni, assenze, ritardi e sanzioni), attraverso comunicazioni scritte, telefoniche e on line allo scopo di ricercare ogni possibile fruttuosa collaborazione;
8. Attivare azioni ed iniziative volte a garantire le pari opportunità per il raggiungimento del successo scolastico attraverso corsi di recupero, sostegno e stage.
9. Individuare un docente referente per prevenzione e contrasto bullismo e cyber bullismo
10. Promuovere uso consapevole di internet
11. Prevedere misure di sostegno e rieducazione minori (sportelli dedicati in orario scolastico)
12. Informare tempestivamente le famiglie di eventuali atti
13. Far rispettare le indicazioni contenute nel regolamento disciplinare

**Gli studenti si impegnano a:**

1. Frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio;
2. Avere nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto anche formale che chiedono per se stessi;
3. Mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art. 1;
4. Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto e mantenere un comportamento responsabile, corretto e coerente con i principi inerenti la vita scolastica;
5. Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e comportarsi in modo da non arrecare danno al patrimonio della scuola;
6. Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante (vedi regolamento scolastico) fattore di qualità della vita della scuola.
7. Rispettare il regolamento scolastico condiviso, approvato e sottoscritto

**La famiglia si impegna a:**

1. Condividere il Regolamento della scuola;
2. Educare ad un uso consapevole dei dispositivi telematici
3. Collaborare con l'istituzione scolastica per la prevenzione contenimento contrasto di atti di bullismo e cyber bullismo.
4. Far rispettare l'orario d'ingresso a scuola del proprio figlio, limitare le uscite anticipate a casi eccezionali, giustificare le assenze nell'apposito libretto o attraverso e-mail per autorizzazione solo in casi eccezionali corredando le stesse da copia di Carta Identità
5. Controllare il libretto delle comunicazioni scuola-famiglia;
6. Monitorare che l'alunno rispetti le regole della scuola, che sia quotidianamente fornito di libri e attrezzature scolastiche, che rispetti il divieto dell'uso di cellulari, che partecipi responsabilmente alla vita scolastica e che svolta i compiti assegnati;
7. Partecipare alla riunione previste dagli Organi Collegiali a quelle d'inizio Anno Scolastico nel corso delle quali vengono illustrati il P.O.F. e il Regolamento della scuola,
8. Verificare che il proprio figlio partecipi con puntualità alle attività curricolari, ai corsi di sostegno, di recupero e gli stage/aternanza
9. Risarcire la scuola per eventuali danni arrecati dal proprio figlio dall'uso improprio o scorretto dei servizi, degli arredi e delle attrezzature;
10. Risarcire il danno, in concorso con altri (come corresponsabilità del gruppo classe) anche quando l'autore del fatto non dovesse essere identificato.

**Bullismo e cyber bullismo**

L'Istituto Comprensivo Calam cfp si è dotato degli strumenti previsti dalla L.71/2017 (Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo) e, nello specifico, richiama alle responsabilità educative della famiglia e della scuola così come previsto e disciplinato dall'art. 2043 del Codice Civile.

Tra gli adempimenti, l'Istituto si è dotato di un Referente( Prof.ssa De Agostini Consuelo) del cyberbullismo che ha il compito di mantenere aggiornati i piani formativi e le procedure di intervento nelle situazioni riferibili a bullismo e cyberbullismo e di attivare uno sportello settimanale al quale alunni e famiglie possono rivolgersi.

Mai come di fronte a queste tematiche scuola e famiglia sono chiamate a rispondere con una sinergia educativa che aiuti i ragazzi ad affrontare le nuove sfide della crescita.

**L'Istituto con tutte le sue articolazioni organizzative (Dirigente Scolastico , Collegio docenti.) si impegna a:**

- individuare un docente referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo della tecnologia informatica;
- prevedere misure di sostegno e rieducazione di minori, a qualsiasi titolo coinvolti in episodi di bullismo e cyberbullismo;
- informare tempestivamente le famiglie degli alunni eventualmente coinvolti in atti di bullismo e cyberbullismo;
- far rispettare le nuove indicazioni contenute nelle integrazioni al Regolamento disciplinare applicando nei casi previsti le sanzioni.

**I genitori si impegnano a:**

- prendere visione del Regolamento di Istituto così come integrato alla luce della normativa in materia di bullismo e cyberbullismo;
- educare i propri figli ad un uso consapevole e corretto dei dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui;
- esercitare un controllo assiduo sui comportamenti messi in atto dai propri figli, non minimizzando atteggiamenti vessatori giustificandoli come ludici;
- prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far supporre nella scuola l'esistenza di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo;
- informare l'Istituzione Scolastica se a conoscenza di fatti veri o presunti individuabili come bullismo o cyberbullismo che vedano coinvolti, a qualunque titolo, i propri figli o altri studenti della scuola;
- collaborare con la Scuola alla predisposizione ed attuazione di misure di informazione, prevenzione, contenimento e contrasto dei fenomeni suddetti.

Ecco cosa succede dopo una segnalazione: **la nostra Policy Safety**

Premessa:

Qualora un docente o un genitore abbia il sentore di un comportamento riconducibile ai fenomeni del bullismo e del cyber bullismo è tenuto a informare il referente (Prof.ssa De Agostini) entro e non oltre 24 ore.

Ogni alunno che sente la necessità di confrontarsi con la referente in tema di bullismo e cyberbullismo può farlo durante gli orari dello sportello di ascolto, in caso di particolari urgenze può cercare la docente durante ogni ricreazione dal lunedì al venerdì.

- La referente De Agostini una volta accertato il comportamento bullistico o Cyber bullistico richiederà un confronto repentino con la Dirigente Scolastica.
- La Dirigente Scolastica e la Referente contatteranno immediatamente la famiglia della vittima e degli attori. (Bullo/i- testimoni). In caso di episodi di cyber bullismo la famiglia della vittima sarà invitata ad effettuare una segnalazione alla Polizia Postale, qualora la famiglia in 24 ore non risultasse adempiente a tal compito, la scuola stessa nelle veci della Dirigente Scolastica e/o della Referente saranno tenuti dalla legge 71/2017 a compiere suddetta segnalazione.

In casi di episodi di bullismo i provvedimenti saranno valutati singolarmente.

In qualsiasi caso gli attori saranno inseriti in un percorso rieducativo e relazionale di presa di consapevolezza, nei casi reiterati o giudicati dalla Dirigente Scolastica e dal Collegio Docenti particolarmente gravi verrà considerata la sospensione educativa.

Il Docente Referente compilerà la relazione prevista al fine di tenere monitorati e prevenire quindi i fenomeni di bullismo e cyber bullismo. In tal relazione saranno presenti: resoconto dettagliato dell'accaduto con testimonianze, con orari e date ben definite, tipologia e modalità di segnalazione, provvedimenti educativi adottati, firme degli attori e dei genitori. Qualora i genitori si rifiutino di firmare la relazione verrà segnalato il rifiuto. Si ricorda che la relazione è documento legale necessario e obbligatorio.

**Ricordiamo ai nostri alunni e alle rispettive famiglie che essere testimoni di comportamenti bullistici rende complici, essere testimoni di comportamenti cyber bullistici risulta essere complici di reato e quindi perseguibili dalla legge italiana**

Firma Genitore

Studente maggiorenne

Anno scolastico .....

.....

.....

Firma Genitore

Studente maggiorenne

Anno scolastico .....

.....

.....

Firma Genitore

Studente maggiorenne

Anno scolastico .....

.....

.....

Il Dirigente Scolastico

